



**Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri
Comunicato Stampa**

Abusivismo: la CAO chiede sanzioni più severe

A commento dell'operazione dei NAS di Torino, che hanno scoperto una rete di **dentisti senza laurea e con attrezzature irregolari**, denunciando ventitrè persone all'autorità giudiziaria e sequestrando otto strutture odontoiatriche abusive, il presidente nazionale della **Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri (CAO)**, Giuseppe **Renzo**, ha voluto rilasciare la seguente dichiarazione:

*“Quale Presidente della **Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri**, desidero ringraziare, a nome di tutta la Commissione, i **Carabinieri della Sanità** per l'attività che essi hanno svolto e continuano a svolgere nella lotta all'abusivismo ed al “prestanomismo” in campo odontoiatrico, fenomeni questi che gettano discredito sull'attività odontoiatrica mettendo a grave rischio la tutela della salute pubblica.*

Ancora una volta, il pregevole lavoro svolto con professionalità e impegno istituzionale ha consentito di smascherare a Torino una “centrale” del malaffare volta a lucrare su ignari cittadini-pazienti, ponendo a rischio la loro ed altrui salute.

*Al Generale Comandante dei Carabinieri della Sanità Cosimo **Piccinno** ed ai suoi uomini un totale apprezzamento e una conferma di sempre più incisiva collaborazione dal Presidente Nazionale Dr. Giuseppe **Renzo**, dalla **CAO** della **FNOMCeO** e dalle **Commissioni Provinciali degli Ordini dei Medici**.*

*I dati forniti dagli stessi **NAS** dimostrano l'ampiezza del fenomeno e l'intensificarsi dell'attività di repressione, che costituisce certamente un aspetto fondamentale della lotta alla piaga dell'abusivismo. Tali dati sono contenuti in un “**Libro Bianco**” sul fenomeno dell'abusivismo e del “prestanomismo” che i **NAS** e la **CAO** hanno divulgato e che può essere richiesto al nostro Ufficio Stampa.*

*Ancora una volta riteniamo urgente e necessaria la modifica in senso maggiormente dissuasivo dell'attuale stesura dell'**art. 348 del Codice Penale**, che attualmente punisce in modo palesemente insufficiente l'esercizio abusivo delle professioni, senza avere però la forza di vero deterrente.*

*L'impegno dei **NAS** e quello dell'**Ordine** rischia, infatti, allo stato attuale, di essere vanificato da una normativa penalistica non in grado di costituire un vero elemento di dissuasione nei confronti degli abusivi.*

